

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Parere, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione degli esemplari della specie Giacinto d'acqua (*Eichornia crassipes*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale.

Rep. Atti n. 152/CSR del 27 luglio 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 27 luglio 2022:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, *Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive*;

VISTO l'articolo 22, del citato decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, e in particolare il comma 1, ai sensi del quale il Ministro della transizione ecologica, sentiti il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro della salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e l'ISPRA, stabilisce con proprio decreto, entro 18 mesi dalla inclusione delle specie nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale, le misure di gestione degli esemplari di tali specie in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;

VISTA la nota del 17 maggio 2022, prot. n. 0011623, con la quale il Ministero della transizione ecologica ha trasmesso, ai fini dell'espressione del previsto parere di questa Conferenza il provvedimento in epigrafe, sul quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Ministero della salute, del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché dell'ISPRA;

VISTA la nota DAR 0008140, del 20 maggio 2022, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato il provvedimento in parola, fissando una riunione tecnica per il 9 giugno 2022;

VISTA la nota DAR 0008322 del 24 maggio 2022, con la quale la citata riunione è stata differita al 23 giugno 2022;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota del 21 giugno 2022, prot. n. 15754, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione ambiente ha inviato un documento di osservazioni sul provvedimento in parola;

VISTA la nota DAR 0010822, del 22 giugno 2022, con la quale è stato diramato il menzionato documento;

CONSIDERATO che nel corso della citata riunione i rappresentanti del Ministero della Transizione ecologica e dell'ISPRA hanno accolto le osservazioni formulate dalle Regioni;

VISTA la nota prot. n. 0015745 del 5 luglio 2022, con la quale il Ministero della transizione ecologica ha inviato una nuova versione del Piano di gestione nazionale in argomento, che recepisce le osservazioni avanzate dalle Regioni nella citata riunione;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno condizionato l'avviso favorevole al provvedimento in parola all'accoglimento dell'emendamento contenuto nel documento allegato (Allegato 1) congiuntamente ad osservazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione degli esemplari della specie Giacinto d'acqua (*Eichornia crassipes*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale, condizionato all'accoglimento dell'emendamento contenuto nel documento allegato (Allegato 1) congiuntamente ad osservazioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Firmato digitalmente
da SINISCALCHI
ERMENEGILDA
C=IT
O= PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

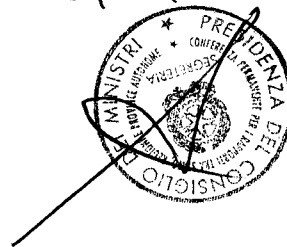


Firmato digitalmente da GELMINI
MARIASTELLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

27.07.2022



22/132/SR16/C5

**POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE
AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE DEGLI
ESEMPLARI DELLA SPECIE GIACINTO D'ACQUA (*EICHORNIA CRASSIPES*)
CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE**

**Parere, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n.
230**

Punto 16) odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento del seguente emendamento e con un'osservazione:

1) EMENDAMENTO

- nel paragrafo 8 Personale coinvolto nella dicitura '*con esperienze nel controllo di piante aliene e macrofite acquatiche*' eliminare '*piante aliene e*'.

Motivazione: nel paragrafo 8 "*Personale coinvolto*" viene riportato che "*è necessario impiegare personale formato adeguatamente per la gestione di *Eichhornia crassipes*, con esperienze nel controllo di piante aliene e macrofite acquatiche (possibilmente galleggianti)*" è opportuno cancellare il riferimento a '*piante aliene*' in quanto potrebbe limitare il numero di soggetti che potrebbero essere chiamati a collaborare, inoltre in altri piani relativi a specie aliene vegetali acquatiche non è riportata analoga dicitura. L'importante è l'esperienza in ambienti acquatici con macrofite acquatiche.

2) OSSERVAZIONE

Rispetto alla prevista formazione del personale che dovrà operare nello svolgimento delle misure di gestione, al fine di garantire omogeneità a livello nazionale e ridurre i costi complessivi, non essendo peraltro disponibili risorse finanziarie in maniera stabile, si ritiene opportuno che il MiTE, per tramite di ISPRA, renda disponibili i materiali formativi anche attraverso l'erogazione di corsi online; le Regioni, laddove necessario, potranno completare e/o integrare i percorsi formativi in funzione delle particolari realtà locali o nel caso siano necessarie sessioni tecniche in presenza. Diversamente, ciascuna regione dovrà procedere a organizzare autonomamente le azioni formative con costi a carico e con il rischio di procedere in maniera non omogenea.

Roma, 27 luglio 2022.